

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza dell'1/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 06/07/2015 al n. 89987, con la quale il Sig. Salvo Salvatore, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 20/01/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144792 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Energia, tra gli altri, che il Sig. Salvo Salvatore ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 20/04/2020;
- VISTA la nota prot. n. 806 del 10/01/2020 del Dipartimento Regionale Energia dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 22391 del 25/02/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 01/05/2020;
- VISTO il DA n. 1377 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti il 09/12/1987, reg. n. 35, fgl n. 372, con il quale il predetto dipendente è stato nominato con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986 nella qualifica di Operatore archivista;
- VISTO il DDR n. 984 del 20/03/1993 con il quale al Sig. Salvo Salvatore sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 4 e mesi 3;
- VISTO il DDG n. 1678 del 13/02/2004 con il quale il Sig. Salvo Salvatore, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "C" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDG n. 306055 del 06/09/2011 con il quale al Sig. Salvo Salvatore è stato consentito ai fini di quiescenza il riscatto di mesi 6;
- VISTO il Foglio matricolare militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- ACCERTATO che il Sig. Salvo Salvatore alla data del 30/04/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 30/04/2020	33	11	0
Servizio ricongiunto (DDR n. 984 del 20/03/1993)	4	3	0
Periodo riscattato (DDG n. 306055 del 06/09/2011)	0	6	0
Servizio militare dal 15/02/1978 al 07/02/1979	0	11	23
Totale anzianità contributiva utile a pensione	39	7	23

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

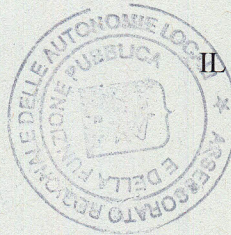
Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dall'1/05/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Salvo Salvatore, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxx, categoria "C" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 17 MAR 2020



IL DIRIGENTE GENERALE
ad interim
Bologna
F.to

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ad interim
Pio Guida
F.to

originale agli atti d'ufficio